



Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
28/03/2019 - 0003669
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e, p.c. **Autorità' di Bacino**
Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

Oggetto: :[ID_VIP: 4335] Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto per l'ampliamento e completamento del Porto di San Foca - Adeguamento agli studi sul modello fisico delle opere di difesa previste in progetto, condotti dal Politecnico di Bari - Proponente: Porto di San Foca S.p.A.-.

Per gli adempimenti di competenza, si trasmette in allegato il parere prot. n. 3824 del 26.03.2010 dell' Autorità' di Bacino – Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale – Puglia sull'intervento in oggetto.-

Il Dirigente del Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa A. Riccio)

P.O. Segreteria del Comitato
(C. Mafrica)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via, Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "ID VIP 4335: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto per l'ampliamento e completamento del Porto di San Foca – Adeguamento agli studi sul modello fisico delle opere di difesa previste in progetto, condotti dal Politecnico di Bari – Proponente Porto di San Foca S.p.A."

In riferimento alla vs nota prot. AOO/14-03-19 n° 2930, acquisita con ns prot. n. 3181 del 14/03/2019 con la quale veniva richiesto il parere delle amministrazioni interessate alla realizzazione dell'opera nell'ambito del parere endoprocedimentale dovuto dalla regione Puglia ad una procedura ministeriale, si fa presente che in merito al medesimo progetto risulta rilasciato il parere prot. n. 11279 del 17/09/2014 (riportato in allegato alla presente), il quale è da ritenersi valido nella misura in cui non siano intervenute varianti sostanziali al progetto.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*



Il Segretario Generale
dott. ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182202



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
c.a.: **Dott.ssa Antonietta Riccio**
Pec: serviziodifesasuolo@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *Comitato Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale. Provvedimento Direttoriale n. 05 del 04.03.2019.*

Con riferimento alla Vostra nota n. 2418 del 04/03/2019, acquisita al protocollo della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale in pari data al prot. n. 2718 si rappresenta quanto segue.

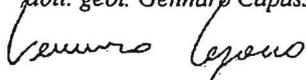
Dalla lettura della determina direttoriale richiamata in oggetto risulta, per quanto attiene l'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, che il componente designato nel comitato in parola è il *Segretario Generale o suo dirigente tecnico delegato, giusta nota dell'Autorità di Distretto Bacino prot. n. 5316 del 18/05/2018.*

Ebbene, si segnala che con nota n. 5316 dell'11/05/2018, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ebbe già a comunicare a Codesto servizio che, con ordine di servizio prot. 4944 del 02/05/2018, aveva delegato il funzionario arch. Alessandro Cantatore (sostituto Dott. Geol. Donato Sollitto) a rappresentare in seno al Comitato V.I.A. l'Autorità di Bacino Distrettuale stessa.

Considerando che nella citata determina direttoriale n. 5/2019 vengono indicati, relativamente alle altre Amministrazioni esterne alla Regione Puglia, quali componenti designati nell'ambito del comitato V.I.A. il Direttore Generale o suo delegato, non si comprendono le ragioni per le quali codesta Autorità dovrebbe delegare esclusivamente *dirigente tecnico*.

E' ultroneo ribadire che appartiene esclusivamente al delegante la facoltà di individuare il soggetto delegato, che, peraltro, come nel caso di specie, coincide con un soggetto qualificato per professionalità ed esperienza.

Conseguentemente, si chiedono quali siano le motivazioni per cui per cui Codesta Sezione ha richiesto, per quanto attiene la scrivente Autorità di Distretto, una specifica qualifica funzionale del soggetto da delegare (*dirigente tecnico*).

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. **Gennaro Capasso**




Il Segretario Generale
dott.ssa geol. **Vera Corbelli**
